

1 ottobre

SANTA TERESA DI GESÙ BAMBINO

La madre di Gesù

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

“In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c’era la madre di Gesù” (Gv 2,1).

I primi versetti del brano evangelico delle nozze di Cana sono una sorta di introduzione, ci conducono sulla soglia dell’evento salvifico, ci permettono di comprendere il significato del racconto e i personaggi che in esso compaiono. Maria appare fin dall’inizio, l’annotazione dell’evangelista è semplice ed essenziale: “c’era la madre di Gesù” (2,1). Nel brano di Cana l’evangelista Giovanni non la chiama per nome ma usa un’espressione che svela la sua vera identità: “madre di Gesù”. Ella, infatti, scrive Giovanni Paolo II, è lì proprio come Madre. Per i primi cristiani Maria è semplicemente la “Madre”. Nel vangelo di Giovanni, a differenza degli altri evangelisti, Maria compare solo in due occasioni, all’inizio e alla fine del ministero: alle nozze di Cana e ai piedi della croce. Non si tratta di una coincidenza ma di una precisa volontà del narratore che in questi due testi intende definire la vocazione e la missione che la Vergine Maria è chiamata a svolgere nella vicenda terrena di Gesù e nella storia della Chiesa. A Cana troviamo l’annuncio di ciò che sarà svelato sulla croce.

Preghiamo per...

Concedi alla tua Chiesa o Padre, per intercessione di Maria, nostra Madre, di essere nel mondo voce di speranza e di gioia, segno del tuo Regno di giustizia e di pace, nazione santa che annuncia le tue meraviglie tra le genti.

Padre nostro. 10 Ave Maria. Gloria al Padre.

Beata Vergine del Rosario, prega per noi

Santa Maria del cammino, Madre dei discepoli missionari di Cristo e Regina delle missioni, prega per noi!



Il Signore è più grande dei nostri problemi, soprattutto quando li incontriamo nell’annunciare il Vangelo al mondo, perché questa missione, in fin dei conti, è sua e noi siamo semplicemente i suoi umili collaboratori, “servi inutili” (cfr Lc 17,10).

Papa Francesco